

sti disegni di legge si faccia subito dopo quella sull'esercizio provvisorio.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Onorevole Calda, vorrei osservarle che di questo argomento si è già parlato quando l'onorevole Graziadei chiese al presidente della Giunta del bilancio di sollecitare la presentazione delle due relazioni sugli spiriti e sui tabacchi. Allora si rimase d'intesa che questi due disegni di legge sarebbero stati messi in discussione immediatamente dopo i provvedimenti finanziari. Anzi l'onorevole Graziadei giustamente osservò che di questa materia, di spiriti e di tabacchi, si sarebbe potuto parlare in lungo ed in largo anche in sede di provvedimenti finanziari. E si capisce, perchè essi fanno appunto parte dei provvedimenti finanziari.

Rimaniamo dunque d'accordo che questi disegni di legge si discuteranno subito dopo i provvedimenti finanziari. Fare altrimenti non sarebbe giustificato. Avrei capito che questa sua domanda, onorevole Calda, fosse stata fatta prima di iniziare la discussione dei provvedimenti finanziari; ma adesso interrompere questa discussione, che è già avviata ed ha il suo logico svolgimento, con un'altra discussione di materia affine sì, ma diversa, non mi parrebbe logico.

CALDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDA. Faccio notare all'onorevole presidente del Consiglio che non potevamo chiedere allora che si discutesse prima intorno ai due catenacci, per la ragione semplicissima che non erano state ancora presentate le relazioni della Giunta generale del bilancio. Ci limitammo quindi a domandare che le relazioni fossero presentate al più presto.

Oggi che le due relazioni sono state presentate, mi pare che sarebbe molto più logico discutere prima questi due provvedimenti dei tabacchi e degli spiriti, e riprendere dopo la discussione sui provvedimenti tributari.

I due decreti non si possono considerare come intangibili solo perchè sono già in vigore.

Che il presidente del Consiglio li consideri intangibili si può capire. Noi possiamo avere un'opinione diversa.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non vi è nulla di intangibile per la Camera!

CALDA. Ora se, ad esempio, la Camera credesse conveniente di non approvare, in parte, questi provvedimenti, la sua deliberazione non potrebbe non avere influenza sulla discussione degli altri provvedimenti tributari che sono dinanzi al Parlamento. Mi pare che la logica consiglierebbe questa risoluzione....

SONNINO SIDNEY. Viceversa !...

CALDA. Non viceversa. Perchè quando, ad esempio, in parte non fosse ratificato alcuno di questi provvedimenti, allora la risoluzione adottata avrebbe influenza sui provvedimenti finanziari. Invece nessuna influenza su questi catenacci può avere il voto interno ai provvedimenti tributari.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Prego ancora una volta l'onorevole Calda di non insistere nella sua proposta, perchè, su questa materia, è spiacevole di non andare d'accordo. Vi è una logica elementare la quale impone che si vada innanzi nella discussione del disegno di legge sui provvedimenti tributari.

L'onorevole Calda mi dirà che si fa eccezione pel disegno di legge dell'esercizio provvisorio. Ma questo non lo domando come atto politico, bensì come bisogno di Governo; che se non fosse soddisfatto, questo Ministero, o qualunque altro, sarebbe costretto ad uscire dalla legalità. Il che nessuno può volere.

Che un altro disegno di legge, di carattere tributario, sebbene urgente, s'innesti nel disegno di legge che discutiamo, mi pare fuori di tutte le consuetudini. Ecco perchè vorrei pregare l'onorevole Calda di non insistere nella sua proposta, restando inteso che la discussione che egli desidera verrà subito dopo i provvedimenti finanziari.

CALDA. Mi dispiace, ma debbo insistere nella mia proposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Calda propone adunque che nell'ordine del giorno di domani, dopo il disegno di legge sull'esercizio provvisorio, sia iscritta la discussione relativa alla conversione in legge dei due decreti sugli spiriti e sui tabacchi.

L'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato di non potere accettare questa proposta.